



LEGENDA

- COMPLESSI IDROGEOLOGICI**
- C1** C1 - Detriti di falda, frana e depositi eluviali
I detriti di falda, di frana e i depositi eluviali sono mediamente costituiti da uno scheletro di frammenti arenacei e marnosi in matrice limosa-sabbiosa-argillosa. Per la presenza di una elevata frazione limosa e argillosa nella matrice dell'ammasso i terreni in oggetto possono essere rappresentati da condizioni di medio-bassa permeabilità.
 - C2** C2 - Argille sabbiose fluvio-lacustri terrazzate e depositi alluvionali recenti ed attuali
La granulometria dei sedimenti in questione è variabile, sia orizzontalmente che verticalmente secondo una tipica struttura terriforme di diverse scale, passando dalle argille limose, ai limi, alle sabbie, fino a ghiaie con ciottoli. In ragione della variabilità granulometrica dei terreni anche la permeabilità varia: i valori di permeabilità elevata sono attribuiti alle ghiaie, quelli di permeabilità bassa alle argille. Mediamente i sedimenti presenti possono essere rappresentati da condizioni di media permeabilità.
 - C3** C3 - Macigno del Mugello
La formazione, per la sua composizione litologica e per le proprie caratteristiche strutturali, presenta condizioni di permeabilità di tipo secondario. L'acqua di infiltrazione infatti circola per gravità solo in quelle porzioni dell'ammasso affette da un reticolo fessurativo di tipo beante; tali condizioni si verificano più frequentemente nei litipi maggiormente cementati di arenaria, calcarenite e calcinute, mentre sono rare nei litipi pellici, marne argillose e argillosi, arenaroli compatti, a causa della maggior presenza di materiali di riempimento. Tuttavia, mediamente, l'ammasso può essere rappresentato da condizioni di bassa permeabilità.
- Simboli:**
- Riporti
 - Idrografia
 - Pozzo Toscana - Banca Dati Sottosuola e Risorsa Idrica (BDSRI)
 - Piezometri - Campagna indagini 2022-2023 (quota piezometrica in m s.l.m. - rilievo del 01/08/2023)
 - Isoipete (quota s.l.m.)
 - Direzione di deflusso della falda

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

E78 GROSSETO - FANO
Tratto Nodo di Arezzo – Selci – Lama (E45)
Adeguamento a quattro corsie del tratto
San Zeno – Arezzo – Palazzo del Pero, 1° lotto

PROGETTO DEFINITIVO | FI 508

AREA D'INTERESSE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL GEOLOGO Dott. Geol. Roberto Spizzoli Ordine Ingegneri della Regione Toscana n. 388 n. 653	PROGETTISTI SPECIALISTICI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A35115	PROGETTAZIONE ATI: GPINGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA s.r.l. (Mandatario)
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Santo Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270	Ing. Moreno Panfilì Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657	coopprogetti engeko (Mandatario)
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Francesco Piani	Ing. Matteo Bordigo Ordine Ingegneri Provincia di Pordenone al n. 790A	IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE SCELTE STRUTTURATIVE SPECIALISTICHE (IPR) 20/20 ART. 15 COMMA 1 Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI
VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pinaf. Marco Calzavara	Ing. Giuseppe Resta Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	

STUDI ED INDAGINI

Geologia
Carta idrogeologica – Tav. 1 di 5

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO: DPF1508 D 23	T01GE01GEOC10_B	B	1:2000
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO
C			
B	Revisione a seguito istruttoria n°U. 0016028.09-01-2024	Gennaio '24	Vazzoler Solucci Guiducci
A	Emissione	Agosto '23	Vazzoler Solucci Guiducci

AREZZO